

Tessile e moda: in arrivo la Responsabilità Estesa del Produttore



SFIDA



I Distretti Tessili in Italia

PIEMONTE

1. Biella Tessile abbigliamento (lana)

LOMBARDIA

2. Gallarate - Abbigliamento

3. Como Seta-tessile

4. Lecco Tessile

5. Valseriana/Bergamasca Valcavallina Oglio
Tessile e confezioni

6. Bassa Bresciana - Confezioni e abbigliamento

7. Castel Goffredo - Calzetteria

VENETO

8. Verona - Abbigliamento, pronto moda

9. Schio Thiene Valdagno Tessile
abbigliamento (maglieria)

10. Treviso-Montebello - tessile sportystem

EMILIA ROMAGNA

11. Carpi – Tessile abbigliamento

TOSCANA

12. Prato - Tessile abbigliamento

13. Empoli - Tessile abbigliamento

14. Arezzo (Casentino-Val Tiberina)
Tessile abbigliamento



MARCHE

15. Urbania-Sant'Angelo in Vado-
Pergola Sassocorvaro Mondolfo
Tessile abbigliamento

16. Montappone e Massa Fermana
Abbigliamento

UMBRIA

17. Perugia - Abbigliamento e maglieria

ABRUZZO

18. Vibrata/Tordino Vomano
Tessile abbigliamento

19. Maiella (Chieti)
Abbigliamento

LAZIO

20. Valle del Liri
Abbigliamento

CAMPANIA

21. Grumo Nevano/San Giuseppe Vesuviano
Tessile - abbigliamento e concia

22. S.Agata dei Goti/Casapulla/S.Marco Dei Cavoti
Aversa/Trentola-Ducenta
Tessile

PUGLIA

23. Corato/Barese - Abbigliamento

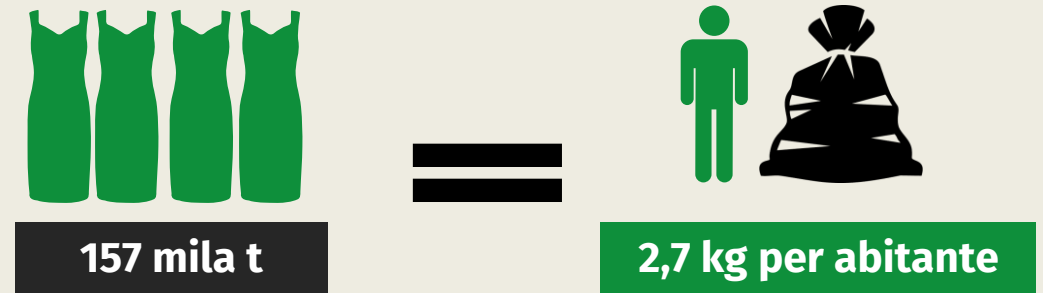
SICILIA

24. Sicilia Orientale - Tessile

Rifiuti tessili oggi e domani

Raccolta 2022 in Italia

157.000 t* di rifiuti tessili da raccolta differenziata, ovvero circa 2,7 kg abitante/anno



Previsione in Europa

Si prevede, per i prossimi anni, una produzione europea di rifiuti tessili di circa 11 kg per abitante/anno



Obiettivo raccolta futura Italia

Si stima una necessità di raccolta pari a circa 5/6 kg per abitante/anno



*dati ISPRA

EPR



Lo scenario normativo

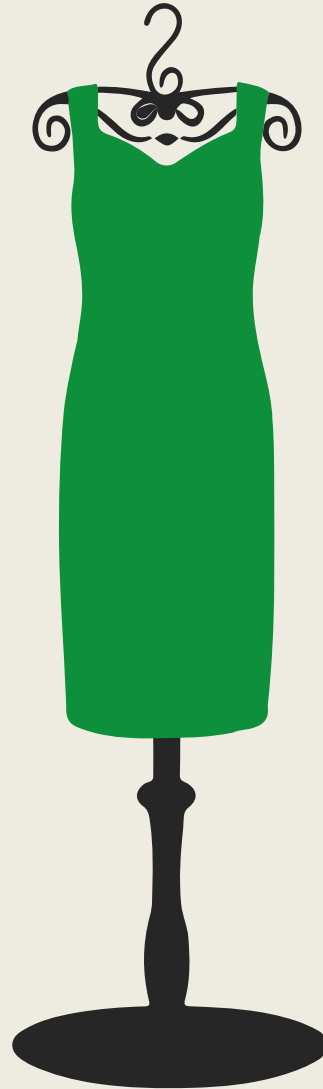
Strategia UE

Nel Marzo 2020 la Commissione Europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, che comprende una strategia UE per i tessuti, in linea con la cosiddetta Extended Producer Responsibility (EPR).

Nel Febbraio 2021 il Parlamento Europeo ha proposto norme più severe sul riciclo e obiettivi vincolanti per il 2030 su uso e impronta ecologica dei materiali

Nuova Direttiva Rifiuti UE

l'Assemblea Plenaria utile del Parlamento Europeo prevista per Settembre 2024.



ECOMED 2024

La raccolta differenziata in Italia

Il D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116, in attuazione delle norme europee sull'Economia circolare, ha introdotto l' Art. 205, comma 6-quater, del D.lgs 152/2006, rubricato «Misure per incrementare la raccolta differenziata» che ha reso **obbligatoria dal 1° gennaio 2022 la raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani.**

Schema di Decreto EPR Italia

A carico del Brand per:

- Abbigliamento
- Accessori
- Tessuti per la casa
- Arredamento
- Materassi

Il Sistema della Responsabilità Estesa

Perimetro d'azione

I settori coinvolti sono abbigliamento, accessori, tessuti per la casa, arredamento, materassi

Obiettivo

Riportare nel ciclo produttivo *fibre riciclate*



Soggetti coinvolti

Si configura come Produttore/Importatore chiunque per la prima volta immette al consumo in Italia prodotti tessili composti da fibre naturali o artificiali

Come si sostiene il sistema

Attraverso sistemi individuali e collettivi e il versamento dell'ecocontributo

SOSTENIBILITÀ



Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari

Obiettivi strategici entro il 2030

I prodotti tessili immessi sul mercato dell'UE saranno:

- durevoli e riciclabili
- in larga misura costituiti da **fibre riciclate**
- privi di sostanze pericolose
- prodotti nel rispetto dei diritti sociali e dell'ambiente.

I consumatori beneficeranno di:

- tessili di elevata qualità, più a lungo e a prezzi accessibili
- servizi di riutilizzo e riparazione economicamente vantaggiosi

I produttori:

si assumono la **responsabilità dei loro prodotti** lungo la catena del valore, anche quando tali prodotti diventano **rifiuti**

Cobat Tessile



Cobat Tessile, costituito a Marzo 2022, è uno dei primi Consorzi presenti in Italia per la gestione del fine vita in campo tessile. Costituito a marzo 2022, ne fanno parte Produttori e Associazioni di categoria.

La mission del Consorzio è rendere protagonisti dell'economia circolare i produttori e gli importatori, trasformando i loro prodotti giunti a fine vita in nuove materie prime o in energia.

Cobat TESSILE aiuta le aziende aderenti a perseguire uno sviluppo sostenibile che apporti benefici non solo all'ambiente, ma anche all'intero sistema economico nazionale, riducendo gli sprechi e generando nuove materie prime, guidato dai valori della trasparenza, dell'efficienza, e della sostenibilità.

Cobat Tessile è uno dei Consorzi Cobat, il sistema di eccellenza multifilera che offrono alle imprese - secondo le best practice nazionali e internazionali - servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di prodotti giunti a fine vita, ottimizzando i costi e abbattendo l'impatto ambientale.

Gli altri Consorzi Cobat

Cobat Tessile è:



Network

Rete di Raccolta e avvio al riciclo diffusa su tutto il territorio nazionale

Sistema tracciato

Sistema informatico che garantisce completa tracciabilità, più controllo e una raccolta capillare

Interlocutore tecnico e istituzionale

Tavoli tecnici in grado di dare impulso a procedure condivise. Interfaccia con le Istituzioni e gli Enti.

Formazione, Innovazione e Ricerca

Aggiornamento costante in grado di monitorare l'innovazione tecnologica, normative e operative al servizio della filiera

Il modello di Cobat Tessile



La raccolta oggi.
È differenziata, ma **OMNICOMPRESIVA.**
Viene effettuata dal cittadino che getta negli appositi cassonetti di colore giallo i propri rifiuti di natura tessile.



La raccolta proposta da Cobat.
È **SELETTIVA**, ovvero un'attività di raccolta capillare sui punti vendita che verranno selezionati come «Punti di Raccolta»



I VANTAGGI DEL MODELLO COBAT



Qualità della raccolta



Maggiore valorizzazione del rifiuto



Migliore performance nelle operazioni di riciclo



Grazie per l'attenzione